

INVERSO ROLANDI sabbioso-scheletrica, fase di alveo IRL2

Distribuzione geografica e pedoambiente

Questo suolo si rinviene lungo le aste fluviali dei fiumi Chisone e Pellice. E' presente sui greti delle più recenti alluvioni ghiaiose delle fasce fluviali nelle aree endovallive, influenzate tuttora da eventi alluvionali. L'uso del suolo è caratterizzato da vegetazione riparia in libera crescita. Si tratta di aree fortemente soggette a variazioni morfologiche in dipendenza dell'azione fluviale.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Profondità utile assai limitata dalla presenza a circa 20 cm di uno strato molto ghiaioso. La pietrosità superficiale è molto abbondante ed è formata da elementi litici anche di notevoli dimensioni. La disponibilità di ossigeno è buona e la permeabilità è molto alta per la presenza abbondante di ghiaie e per la tessitura sabbiosa.

Profilo: Il topsoil, di colore bruno o bruno giallastro, ha tessitura sabbioso - franca, presenza abbondante di scheletro e reazione subacida o neutra; il subsoil di colore bruno giallastro, ha tessitura sabbiosa, presenza molto abbondante di scheletro e reazione calcarea. Il substrato ghiaioso è formato da elementi litici anche di grosse dimensioni.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Udifluent, sandy-skeletal, mixed, calcareous, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Entisuoli di pianura ghiaiosi (skeletal, fragmental, over)

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: PELL0094

Localizzazione: Bobbio Pellice - fase di alveo

Pendenza: 0°

Esposizione: *n.i.*°

Uso del suolo: Bosco di ripa

Litologia: Micascisti

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte L : 2 - 0 cm. Orizzonte A : 0 - 1 cm; umido; colore nero (10YR 2/1); tessitura sabbioso franca; scheletro 15 % , di forma n.i. con diametro medio di 20 mm e diametro massimo di 30 mm, non alterato; struttura di grado incoerente; radicabilità 90 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; non calcareo.

Orizzonte AC : 1 - 25 cm; umido; colore bruno grigiastro molto scuro (10YR 3/2); colore subordinato bruno scuro (10YR 3/3); tipo colore litocromico; tessitura sabbiosa; scheletro 50 % , di forma subarrotondata con diametro medio di 50 mm e diametro massimo di 200 mm, leggermente alterato; struttura di grado incoerente; radicabilità 60 % ; resistenza: incoerente; cementazione molto debole; non adesivo; non plastico; molto fortemente calcareo.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	AC
pH in H2O	7.8
Sabbia grossolana %	63.8
Sabbia molto fine %	.0
Limo grossolano %	6.0
Argilla %	1.0
CaCO3 %	7.3
C organico %	1.19
N %	0.07
C/N	17.0
Sostanza organica %	2.05
C.S.C. meq/100g	n.d.
Ca meq/100g	n.d.
Mg meq/100g	n.d.
K meq/100g	n.d.
Na meq/100g	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.
Saturazione basica %	100

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Non vi sono orizzonti diagnostici

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è A-C. La variabilità riscontrabile nell'orizzonte A riguarda la percentuale di ghiaia che può variare dal 20 al 60% e la reazione che può essere subacida o neutra, mentre nel C la reazione è calcarea

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

05/12/2025

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dalla zona all'inverso fra Villar e Torre Pellice

Note

E' stato rinvenuta una significativa quantità di carbonati, talora assenti in superficie, derivanti da depositi a calcescisti presenti in testata della valle Pellice.

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Molto ridotta già nei primi centimetri a causa della presenza molto abbondante di scheletro.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Notevole presenza di ghiaia e tessitura grossolana.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

35 mm

La tessitura grossolana ricca di scheletro riduce significativamente la capacità idrica nella sezione di controllo del profilo pedologico medio di questa fase

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Non vi sono particelle limose in quantità sufficiente ad alzare il livello di rischio

Fertilità

Moderata

Si tratta di suoli senza alcun interesse agrario.

Rischio di deficit idrico

Elevato rischio di deficit idrico

Notevole presenza di ghiaia già nel primo orizzonte.

Lavorabilità

Molto scarsa

Notevole presenza di ghiaia già nel primo orizzonte.

Tempo di attesa

Breve

Il suolo non è lavorabile e quindi il tempo di attesa non è significativo per quanto il suolo si asciughi rapidamente visto l'elevato drenaggio e la bassa AWC

Percorribilità

Molto scarsa

Abbondanza di ghiaia superficiale.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Periodica sommersione di questi suoli e scarsa presenza di carbonio organico.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva bassa e basso potenziale di adsorbimento

Notevole presenza di scheletro e scarsa presenza di carbonio organico.

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Scarsa capacità protettiva del suolo.

Capacità d'uso

Settima Classe - sottoclasse s1

Forti limitazioni per profondità utile, ghiaiosità, deficit idrico e inondabilità

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Non rilevata

Cenni sulla gestione di suoli:

Suoli non utilizzabili per alcun uso agrario. E' possibile esclusivamente la gestione della vegetazione riparia naturaliforme.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

